

Roma 22 febbraio 2019

Alle strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Finalmente si aprono i lavori per il nuovo ordinamento professionale.

E' stata ieri una giornata di grande mobilitazione, organizzata unitariamente, per la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Presso la Camera di Commercio di Roma si sono tenuti, nella mattinata, gli attivi unitari per il rinnovo dei contratti pubblici per il triennio 2019/2021, per il varo del piano straordinario delle assunzioni nella pubblica amministrazione e per maggiori risorse per il sistema di welfare.

Nelle ore pomeridiane invece, nei pressi dell'ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, è stato organizzato un presidio perché, a distanza di un anno, non sono state ancora convocate le commissioni paritetiche sui sistemi di classificazione professionale previste dai CCNL. I lavoratori e le lavoratrici della PA da troppi anni attendono una revisione dei profili professionali che consenta il superamento di alcuni profili anacronistici e l'adeguamento a nuovi processi di lavoro. In particolare alcuni lavoratori del MIT che da anni sono inquadrati in profili professionali difformi rispetto alle attività che attualmente svolgono. Si tratta di un passaggio decisivo, indispensabile per riconoscere il giusto valore a chi quotidianamente garantisce servizi pubblici e propedeutico all'avvio delle trattative per il rinnovo contrattuale.

Durante il presidio una delegazione sindacale, composta dai segretari generali tra cui la Segretaria Generale FP CGIL Serena Sorrentino, ha incontrato il presidente dell'Aran, Sergio Gasparrini, riuscendo ad ottenere il calendario delle convocazioni per le commissioni paritetiche.

Per le Funzioni Centrali, la commissione paritetica per la riforma dell'ordinamento professionale e del sistema di classificazione del personale si riunirà il prossimo 14 marzo.

Il coordinatore nazionale MIT

Paolo Camardella